



Bruxelles, 6 giugno 2024
(OR. en)

10654/24

COH 37

NOTA

Origine:	Presidenza
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Il legame tra la politica di coesione e la nuova agenda strategica 2024-2029 – <i>Scambio di opinioni</i>

Nella sessione del Consiglio "Affari generali" dedicata alla politica di coesione del prossimo 18 giugno i ministri responsabili della politica di coesione sono invitati a discutere, sulla base del documento della presidenza riportato nell'allegato della presente nota, del legame tra la politica di coesione e la nuova agenda strategica 2024-2029.

Documento informativo

per il Consiglio "Affari generali" dedicato alla politica di coesione

"Il legame tra la politica di coesione e la nuova agenda strategica 2024-2029"

Alla vigilia della definizione delle priorità strategiche della prossima legislatura europea, la presidenza belga del Consiglio dell'Unione europea invita gli Stati membri a discutere del legame tra la nuova agenda strategica 2024-2029 e la politica di coesione per il periodo successivo al 2027.

La politica di coesione consente di **sostenere gli investimenti pubblici e mobilitare investimenti privati**. Si concentra inoltre sullo **sviluppo dei fattori chiave della produttività** — innovazione, competenze e infrastrutture — contribuendo in tal modo a sbloccare il potenziale di crescita e a rafforzare la **competitività delle regioni europee**. La politica di coesione svolge altresì un ruolo importante nello sviluppo del capitale umano, sia in termini di accesso all'**occupazione** che di **acquisizione di competenze** per il mercato del lavoro del futuro. È anche un vettore di **inclusione sociale**, che contribuisce alla coesione tra i cittadini e le regioni d'Europa. Inoltre, negli ultimi anni si è concentrata sulle sfide delle **transizioni verde e digitale**, nonché sulla **trasformazione industriale dell'Unione**, contribuendo in tal modo a rafforzare l'autonomia strategica aperta dell'UE.

A tale riguardo, la relazione Letta ha ricordato l'importante ruolo della politica di coesione per i futuri obiettivi strategici dell'UE e il suo legame intrinseco con il **mercato unico**. Negli ultimi 30 anni il mercato unico e la politica di coesione sono stati una forza importante per la crescita sostenibile all'interno dell'UE e per la riduzione delle disparità tra gli Stati membri. La 9ª relazione sulla coesione sottolinea altresì che negli ultimi decenni **molte regioni dell'UE hanno registrato una significativa convergenza economica e sociale**.

La politica di coesione ha inoltre contribuito **a rafforzare il mercato unico e a renderlo più equo, garantendo che tutte le regioni vi partecipino e ne traggano beneficio. La politica di coesione continuerà a svolgere un ruolo in futuro**, in particolare alla luce dei potenziali allargamenti dell'UE, del contesto geopolitico e della portata e complessità delle sfide da risolvere.

Al fine di garantire una crescita sostenibile e inclusiva in tutta Europa, una delle sfide principali che l'UE dovrà affrontare nei prossimi anni riguarderà la capacità di **attuare la sua agenda e i suoi obiettivi strategici futuri, garantendo nel contempo che tutte le regioni partecipino alle transizioni a beneficio dei loro territori e delle loro popolazioni.**

Al fine di orientare le discussioni nella riunione ministeriale, la presidenza belga invita i ministri a condividere la loro visione sui due quesiti che seguono.

Tali quesiti saranno affrontati in un'unica tavola rotonda. Gli interventi non dovrebbero superare i **tre minuti.**

La politica di coesione, in quanto principale politica di investimento dell'UE, ha svolto un ruolo importante per lo sviluppo, la competitività e la convergenza dell'UE.

- *Come possiamo garantire che una politica di coesione adattata continui a svolgere un ruolo importante nel conseguimento degli obiettivi strategici dell'UE?*
- *In che modo possiamo garantire che tutte le regioni, tenuto conto delle loro specificità e differenze, partecipino alla risposta europea alle sfide attuali e future e all'attuazione delle future priorità dell'agenda strategica?*